

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

1° Supplemento alla

RASSEGNA DELLE POSTE, DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI

FASCICOLO N. 6 — GIUGNO 1937-XV

CONCORSI PER RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

*(Banditi a' sensi dell'articolo 1, lettera b),
del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990)*

1° Gruppo di Regioni: PIEMONTE - SARDEGNA



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA

1937 - ANNO XV

N.B. — Si richiama in modo speciale l'attenzione delle Direzioni Provinciali sulle disposizioni contenute nelle "Avvertenze", di cui a pagina 6.

Le eventuali inesattezze, di qualsiasi genere, che fossero rilevate nel presente supplemento, dovranno essere immediatamente segnalate al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III, Divisione I, Sezione III).

Il presente supplemento dovrà essere diramato con tutta sollecitudine (al più tardi entro cinque giorni dal ricevimento) ai dipendenti stabilimenti postali e telegrafici, facendone l'invio in piego raccomandato con ricevuta di ritorno.

Si richiama altresì la particolare attenzione delle Direzioni e degli interessati sulla innovazione introdotta nei concorsi attuali dall'art. 4 del Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935 (che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990), consistente nel concorso unico per gruppi regionali di ricevitorie.

In conseguenza di ciò, gli aspiranti non dovranno indicare nella loro domanda le singole ricevitorie da essi desiderate, ma dichiarare che concorrono unicamente per il 1° Gruppo.

(Vedasi a pagina 7 lo schema della domanda da produrre).

Con supplementi ai fascicoli nn. 2, 3, 4 e 5 della "Rassegna", rispettivamente del febbraio, del marzo, dell'aprile e del maggio p.p., sono stati banditi i concorsi per ricevitorie del 7° del 4°, del 2°, del 5° e del 6° gruppo di Regioni.

CONCORSI PER RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

1° GRUPPO DI REGIONI (Piemonte-Sardegna).

Scadenza dei concorsi: 23 luglio 1937-XV.

Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZIO	RETRIBUZIONE al 15 aprile 1935 (a)
1	Azzano d'Asti	Alessandria	P.	2.190
2	Bandita	Id.	P.	4.040
3	Belveglio	Id.	P. T.	5.060
4	Casalnocetto	Id.	P. T.	4.330
5	Casasco	Id.	P.	5.430
6	Castelletto d'Erro	Id.	P.	2.350
7	Castelspina	Id.	P. T.	4.000
8	Coniolo	Id.	P.	2.560
9	Cosola di Cabella	Id.	P.	2.130
10	Litta Parodi	Id.	P. T.	7.970
11	Mirabello Monferrato	Id.	P. T.	8.500
12	Montalero	Id.	P.	2.270
13	Oddalengo Grande	Id.	P.	3.410
14	Pecetto	Id.	P. T.	4.290
15	Piano d'Isola	Id.	P.	4.130
16	Pietramarazzi	Id.	P.	3.920
17	Quattordio	Id.	P.	6.000
18	San Martino Rosignano Monferrato	Id.	P.	5.720
19	Santa Maria del Tempio	Id.	P.	1.980
20	Solero	Id.	P. T.	9.350
21	Terranova Monferrato	Id.	P.	3.290
22	Vaglio Serra	Id.	P.	1.820
23	Villafranca d'Asti	Id.	P. T.	10.880
24	Ardara	Cagliari	P. T.	4.910
25	Atzara	Id.	P. T.	5.810
26	Bolotana	Id.	P. T.	12.960
27	Chilivani Stazione	Id.	P. T.	8.780
28	Fonni	Id.	P. T.	12.240
29	Goni	Id.	P. T.	3.460
30	Ingurtosu	Id.	P. T.	9.210
31	Laceni	Id.	P. T.	13.130
32	Loiri	Id.	P.	3.330
33	Martis	Id.	P. T.	8.040
34	Meana Sardo	Id.	P. T.	7.880
35	Morgongiori	Id.	P. T.	4.350
36	Mussolinia di Sardegna	Id.	P. T.	12.820
37	Noragugume	Id.	P. T.	4.430
38	Nuxis	Id.	P.	4.680
39	Ortacesus	Id.	P. T.	3.600
40	Paullatino	Id.	P.	8.440
41	Pimentel	Id.	P.	2.790
42	Rosas	Id.	P. T.	3.710
43	Samugheo	Id.	P. T.	7.910
44	San Pietro Pula	Id.	P. T.	3.890
45	Santu Lussurgiu	Id.	P. T.	13.910
46	Tratalias	Id.	P. T.	4.540
47	Uta	Id.	P. T.	6.070
48	Belluno	Cuneo	P.	4.120

(a) Data del Decreto Interministeriale che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990

Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZIO	RETRIBUZIONE al 15 aprile 1933
49	Benevagienna	Cuneo	P. T.	11.490
50	Castelmagno	Id.	P.	3.340
51	Castiglione Tinella	Id.	P. T.	6.090
52	Maddalene	Id.	P.	3.320
53	Martiniana Po	Id.	P. T.	4.070
54	Montaldo Roero	Id.	P. T.	4.880
55	Pezzolo Valle Uzzone	Id.	P.	2.690
56	Priola	Id.	P. T.	5.640
57	Roschia	Id.	P. T.	5.190
58	Roccaione	Id.	P. T.	7.950
59	Sinio	Id.	P. T.	3.460
60	Treiso	Id.	P.	3.190
61	Vottignasco	Id.	P.	3.120
62	Balmuccia	Novara	P. T.	3.510
63	Balocco	Id.	P.	4.500
64	Barengo	Id.	P. T.	6.060
65	Borgo Vercelli	Id.	P. T.	8.670
66	Campiglia Cervo	Id.	P. T.	8.240
67	Casale Corte Cerro	Id.	P. T.	8.040
68	Castiglione d'Ossola	Id.	P. T.	3.120
69	Cavaglia	Id.	P. T.	11.480
70	Gerano	Id.	P. T.	10.210
71	Formigliana	Id.	P.	3.540
72	Lesà	Id.	P. T.	12.130
73	Macugnaga	Id.	P. T.	9.220
74	Massiola	Id.	P. T.	4.080
75	Meina	Id.	P. T.	13.150
76	Novara 4	Id.	P. T.	10.840
77	Oldenico	Id.	P.	3.330
78	Orta Novarese	Id.	P. T.	12.630
79	Rimella	Id.	P. T.	3.860
80	Roppolo	Id.	P.	5.980
81	Rosazza	Id.	P. T.	7.350
82	Varzo	Id.	P. T.	12.100
83	Vocca	Id.	P.	3.430
84	Angrogna	Torino	P.	3.640
85	Bardonecchia	Id.	P.	5.780
86	Cercenasco	Id.	P. T.	6.170
87	Chiomonte	Id.	P. T.	8.050
88	Clavières Torinese	Id.	P. T.	9.810
89	Donnaz	Id.	P. T.	10.870
90	Gressoney-Saint-Jean	Id.	P. T.	10.380
91	Luserna	Id.	P.	6.040
92	Monasterolo	Id.	P.	3.900
93	Moncenisio	Id.	P. T.	8.040
94	Noasca	Id.	P. T.	5.300
95	Novalesa	Id.	P. T.	4.090
96	Ozegna	Id.	P.	4.880
97	Pianezza	Id.	P. T.	9.600
98	Ricciarello	Id.	P.	3.570
99	Rocca Canavese	Id.	P. T.	6.640
100	Sala Doria (già La Salle)	Id.	P. T.	5.310
101	Sestriere (già Sestrières)	Id.	P. T.	8.710
102	Vico Canavese	Id.	P. T.	9.210
103	Villarbasse	Id.	P.	4.050
104	Volpiano	Id.	P. T.	9.820

NORME PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PER IL CONFERIMENTO DELLE RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A LIRE 14.000

(Art. 1, lett. b ed art. 5 del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990 - v. anche Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935, che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge anzidetto).

I. - Ai concorsi di cui trattasi possono prendere parte esclusivamente coloro che si trovino in tutte e tre le seguenti condizioni:

a) di prestare o di aver prestato servizio, in qualità di gerenti o di supplenti delegati, nelle ricevitorie dipendenti dalle Direzioni di Alessandria, Cuneo, Novara, Torino e Cagliari;

b) di avere una anzianità di servizio non inferiore a tre anni alla data del presente bando in una delle anzidette qualità, od anche complessivamente;

c) di appartenere a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, le quali comprendono:

- 1° gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2° i mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la causa fascista;
- 3° gli orfani di guerra o dei caduti per la causa fascista;
- 4° i feriti in combattimento, nonché quelli per la causa fascista, quando siano in possesso del relativo brevetto, e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purché ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per la causa fascista;

8° coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Dai presenti concorsi sono — com'è ovvio — esclusi i ricevitori.

II. - La domanda deve essere redatta su carta bollata da L. 6 ed indirizzata al Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi) e deve essere fatta pervenire, non più tardi del 23 luglio 1937-XV, a quella delle Direzioni provinciali sopra elencate, alla dipendenza della quale i concorrenti prestano od hanno prestato servizio.

III. - Si fa presente l'opportunità che gli aspiranti producano le domande al più presto, senza attendere il termine

all'uopo stabilito; poichè non sarà tenuto conto delle domande pervenute alle Direzioni Provinciali dopo il giorno di chiusura dei concorsi, qualunque ne sia la causa, né di quelle fatte pervenire direttamente al Ministero.

IV. - Gli aspiranti, giusta il 2° comma dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 15 aprile 1935, possono essere ammessi a concorrere per un solo gruppo di ricevitorie.

V. - I concorrenti sono dispensati dal produrre i documenti di rito, nella presunzione che, appartenendo essi all'Amministrazione, li abbiano già presentati a suo tempo.

Dovranno però corredare le singole domande della copia del titolo di studio di cui sono in possesso (in carta libera, vidimata dal Direttore Provinciale) e di tutti quei certificati atti a comprovare la loro appartenenza a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I documenti dimostrativi dovranno essere rilasciati dalle competenti Autorità.

Gli iscritti al Partito Nazionale Fascista sono inoltre tenuti a produrre il relativo certificato rilasciato dal Segretario Federale.

Coloro che siano iscritti ai Fasci di Combattimento, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922 ed i feriti per la causa fascista dovranno presentare apposito certificato, rilasciato personalmente dal competente Segretario Federale e vistato dal Segretario del Partito, o da uno dei Vice Segretari, oppure dal Segretario Amministrativo del Partito stesso.

Coloro che abbiano partecipato alla Marcia su Roma dovranno produrre il brevetto originale relativo e, ove ciò non sia possibile, analogo certificato rilasciato dal competente Segretario Federale ed ugualmente vistato come innanzi è detto.

VI. - L'assegnazione delle ricevitorie ai vincitori dei concorsi anzidetti avrà luogo seguendo l'ordine di graduatoria e l'ordine di preferenza delle sedi che ciascuno di essi dovrà a suo tempo indicare.

VII. - Il prescelto deve, entro il termine che gli sarà prefisso, e previo adempimento degli obblighi cauzionali, assumere la titolarità della ricevitoria assegnatagli. Non ottemperando a tali obblighi, sarà senz'altro considerato rinunziatario.

VIII. - Il prescelto sarà tenuto ad assumere all'inizio della gestione, ed anche in seguito, tutti quegli altri servizi od incarichi che l'Amministrazione ritenesse di affidargli in conformità delle disposizioni in vigore.

AVVERTENZE PER LE DIREZIONI

1. — Le Direzioni Provinciali, appena ricevute le domande dei concorrenti, apporranno sulle medesime il bollo a data, indicante il giorno di arrivo, e si accerteranno che siano compilate nei modi prescritti e con tutte le indicazioni richieste (Vedansi « Norme per l'ammissione ai concorsi », nonché schema della domanda in appendice al presente supplemento).

Sulle domande stesse non dovrà essere apposta alcuna altra indicazione.

2. — Per ogni domanda, sia o no ritenuta accettabile, le Direzioni Provinciali dovranno compilare, con la più scrupolosa esattezza, ai fini della valutazione comparativa dei titoli di ciascun concorrente ed agli effetti delle graduatorie di merito da stabilirsi dalla Commissione Centrale delle ricevitorie, apposito prospetto informativo Mod. 158-ter (edizione 1935), in duplice esemplare, motivando, caso per caso, il proprio parere, specie per quanto si riferisce alla capacità dei concorrenti in relazione all'importanza delle ricevitorie richieste, dopo avere, occorrendo, inteso quello dell'ispettore.

Nei modelli stessi deve essere indicato l'esito delle visite ispettive e dei provvedimenti disciplinari.

Per ciò che concerne il servizio prestato dai concorrenti in altra circoscrizione, le Direzioni, ove occorra, dovranno richiedere le opportune informazioni alle consorelle, con speciale riguardo alle eventuali punizioni subite dai concorrenti stessi.

Nel compilare i detti mod. 158-ter, l'anzianità di servizio dei concorrenti deve essere calcolata alla data del bando di concorso, e cioè al 23 giugno 1937-XV.

3. — Trascorso un mese dalla scadenza dei concorsi, le Direzioni dovranno ripartire le domande loro pervenute da

ogni aspirante e le rimetteranno al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III) in apposito piego assicurato, all'esterno del quale dovrà essere apposta la speciale indicazione « Concorsi per posti di ricevitore ».

Le domande stesse dovranno essere disposte secondo l'ordine alfabetico dei concorrenti, munite di numero progressivo ed accompagnate da un duplice elenco degli aspiranti, descritti per ordine alfabetico.

Ad ognuno degli elenchi dovranno essere uniti, raggruppati con lo stesso ordine, i prospetti informativi modelli 158-ter che debbono essere compilati in duplice esemplare per ciascuna domanda, com'è indicato al n. 2 delle presenti « Avvertenze ».

4. — Una copia del presente supplemento dovrà rimanere affissa, fino alla scadenza del concorso, e bene in vista, nell'atrio della Direzione Provinciale, nell'Albo pretorio del Comune nel cui territorio è situata la ricevitoria messa a concorso e nella parte della ricevitoria medesima aperta al pubblico.

All'opo, la Direzione Provinciale da cui dipende la ricevitoria messa a concorso rimetterà in raccomandazione una copia del presente supplemento al Municipio ed una alla ricevitoria, e curerà che, appena chiuso il concorso, le siano restituite con la dichiarazione dell'avvenuta affissione (vedere ultima pagina). Tali copie dovranno essere conservate negli atti di ciascuna Direzione e tenute a disposizione del Ministero, cui dovrà essere soltanto assicurata, mediante apposita dichiarazione, la regolarità dell'affissione stessa.

Roma, 23 giugno 1937-XV.

Il Ministro
BENNI

SCHEMA DI DOMANDA

AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERVIZIO III

Io sottoscritto (cognome, nome, paternità, qualifica) nato a

il di professione residente a (indicare

anche il recapito), chiedo di essere ammesso al concorso per le ricevitorie p. t. apparte-

nenti al 1° gruppo di regioni nel cui territorio (*)

..... quale

Sono (scapolo o ammogliato con prole o senza

prole) (**).

Dichiaro di prestare (o di aver prestato) servizio (**)

Ho prestato servizio militare (*)

Sono in possesso dei prescritti requisiti ed all'uopo unisco i seguenti documenti:

.....

..... data

FIRMA

(*) Presto, ovvero ho prestato servizio.

(**) Se l'aspirante è coniugato, deve indicare se il coniuge è titolare o gerente di ricevitoria.

(*) Indicare in quale ricevitoria, e se l'aspirante abbia avuto cariche pubbliche.

(*) Indicare, al caso, le campagne e se insignito di benemerienze di guerra.

SCHEMA DI DOMANDA
Pubblicato nell'albo pretorio del Comune di

dal giorno al giorno

IL PODESTÀ

.....



IL SECRETARIO

.....

Pubblicato nella parte aperta al pubblico dell'ufficio di

dal giorno al giorno

.....



IL GERENTE

.....

Pubblicato nell'atrio della Direzione delle Poste e dei Telegrafi di

dal giorno al giorno

.....



IL DIRETTORE PROVINCIALE

.....